

tecnologie, metodi ed esperienze dell'industria
del poliuretano espanso flessibile

Newsletter n° 195 - Ottobre 2025

In questo numero:

- 1. Criteri di acquisto per i guanciali in poliuretano**
- 2. Il concetto di comfort termo-fisiologico**
- 3. Il concetto di comfort ergonomico**
- 4. Il comfort psico-sensoriale**

AIPEF, Aziende Italiane Poliuretani Espansi Flessibili, rappresenta le aziende nazionali produttrici di poliuretano espanso flessibile da blocco ed i produttori di materie prime ed additivi. AIPEF è un gruppo costituitosi all'interno della Federazione Gomma Plastica. I soci aderenti sono i seguenti:

Aziende Produttive

 CHEMICAL RESINE sas	 CIRES spa	 ME.RES. – Meridionale Resine srl
 NORDITALIA RESINE srl	 OLMO GIUSEPPE spa	 ORSA FOAM spa
 PELMA spa	 SIP srl	 SITAB PE spa
 VEFER spa	 Rag. VITTORIO BROGGINI srl	

Aziende Aggregate

 APER srl	 COVESTRO srl	 DOLPHIN PACK srl
 DOW ITALIA srl	 EIGENMANN & VERONELLI spa	 EUROFED srl
 EVONIK DEGUSSA ITALIA spa	 FEMA INDUSTRY	 HUNTSMAN TIOXIDE EUROPE srl
 MOL Italia srl	 REPI spa	

1. Criteri di acquisto per i guanciali in poliuretano

Se l'acquisto del materasso è una pratica che avviene generalmente sul medio-lungo termine, nel caso del guanciaie si assiste ad acquisti relativamente più frequenti. In altri termini, i consumatori che visitano i rivenditori specializzati nel bedding, sono molto spesso alla ricerca di un certo benessere nel riposo e si concentrano, a volte anche per ragioni di costo, prima di tutto sul guanciaie. Cosa possiamo dire in merito al ruolo del cuscino nell'aumentare il comfort dell'utente?

Pietro Lombardi - Polimi - Ergonomica Design

Dal punto di vista tipologico, la scelta del guanciaie in poliuretano dipende dalle caratteristiche fisiche del soggetto e rappresenta, di conseguenza, una preferenza variabile e soggettiva. In linea generale si possono comunque fissare alcune linee guida per orientare la scelta tra le molteplici varianti di cuscini esistenti sul mercato. Anzitutto occorre tener presente che la larghezza del cuscino non dovrebbe essere inferiore a quella delle spalle del soggetto. Invece, per quanto concerne lo spessore del guanciaie, esso dovrebbe adattarsi alla posizione in cui si dorme: possiamo pertanto definire almeno tre modelli base di guanciaie:

In primo luogo, il guanciaie basso, che presenta uno spessore di circa 10 cm, il quale rappresenta un prodotto particolarmente indicato nel caso di chi dorme a pancia in giù o per i bambini, in quanto riduce la pressione sul collo.

Esiste poi il guanciaie medio, con spessore di circa 12-13 cm, che costituisce il supporto ideale per chi dorme supino, e dovrebbe essere mediamente duro. In questi casi la colonna cervicale non si può giovare della rigidità della superficie del materasso poiché si trova "sospesa" con l'occipite.



Lo spessore del guanciaie è in relazione alle diverse abitudini con le quali ci si distende a letto

2. Il concetto di comfort termo-fisiologico

Molti clienti che visitano gli showroom utilizzano spesso la parola comfort termico, a volte anche in modo improprio, in altri casi facendo una certa confusione tra un concetto ed un altro.

Il concetto di comfort termo-fisiologico è collegato direttamente a quello che sono i normali comportamenti fisiologici durante le ore dedicate al sonno. Infatti ogni notte il nostro corpo rilascia circa un terzo di litro sotto forma di sudore, elementi cutanei e tossine. Questo insieme di elementi residuali, presenti sia allo stato liquido che sotto forma di materiale organico, finisce per depositarsi sulla biancheria e sulle coperte fino a penetrare, in misura alquanto significativa, all'interno della struttura del materasso e del guanciale.

Diventa così estremamente importante, al fine di garantire la corretta traspirazione e la persistenza di condizioni igieniche accettabili, provvedere quotidianamente ad arieggiare il materasso, il guanciale ed il corredo di biancheria e coperte ad essi collegati. La differenza non è di poco conto in quanto, nel momento in cui è impedita la corretta traspirazione dei tessuti, specie per lunghi periodi di tempo, si può generare una sgradevole umidità che costituisce l'ambiente favorevole alla proliferazione di acari e batteri.

Costituendo un ambiente asettico, il materasso e il guanciale in poliuretano espanso flessibile rappresenta una scelta funzionale ad evitare la diffusione di batteri di vario genere nella propria struttura.



Il comfort termo-fisiologico è direttamente connesso con il benessere corporeo della persona.

3. Il concetto di comfort ergonomico

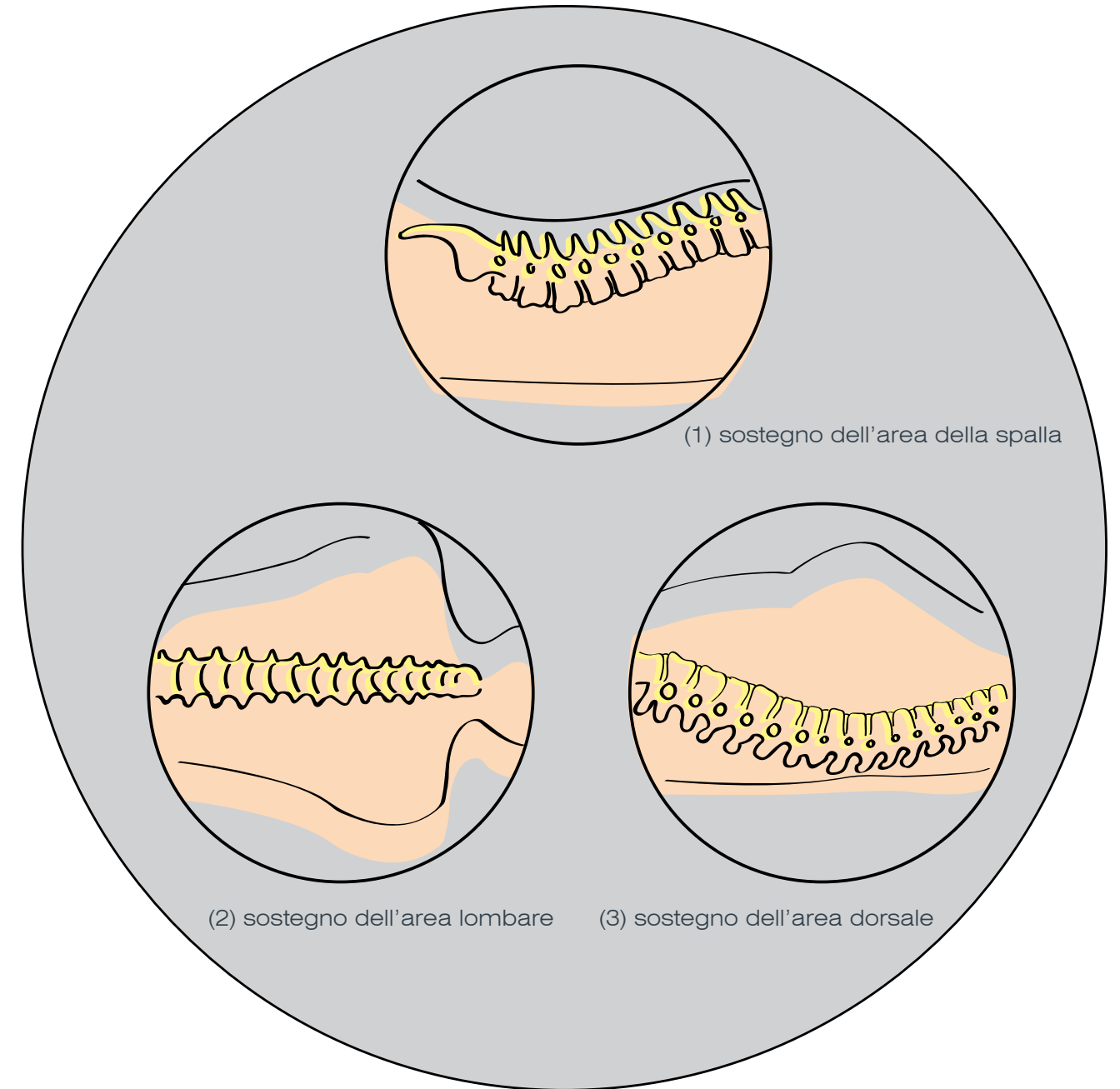
Come interagisce il materasso rispetto alla colonna vertebrale? Quali opportunità da una corretta scelta del materasso e guanciaie?

La sensazione di confortevolezza ergonomica si raggiunge quando il materasso riesce a sostenere correttamente la colonna vertebrale preservando la sua conformazione naturale. Il concetto di comfort ergonomico si rifà alla capacità del materasso di sostenere correttamente la struttura vertebrale dell'uomo senza gravare in modo disomogeneo e sbilanciato su determinati segmenti della colonna vertebrale. Due fattori segnalano in maniera precisa il soddisfacimento di questa condizione: la sensazione di supporto lombare e quella di mantenimento della postura del corpo. Un materasso troppo rigido provoca punti di elevata pressione su alcune parti del corpo, mentre uno troppo morbido è privo delle caratteristiche di sostegno.

Quindi il materasso prodotto in modo corretto ed altamente performante deve:

- consentire la deformazione locale sotto il peso del corpo;
- fornire il giusto sostegno, consentendo il mantenimento della forma naturale della colonna vertebrale, che deve essere sinusoidale quando si è supini e diritta se considerata in posizione laterale.

La sensazione di comfort non è uguale per tutti: per i soggetti di taglia piccola è legata soprattutto allo strato superficiale del materasso; per i soggetti di taglia grande, che affondano maggiormente, è avvertibile solo alle estremità degli arti superiori ed inferiori.

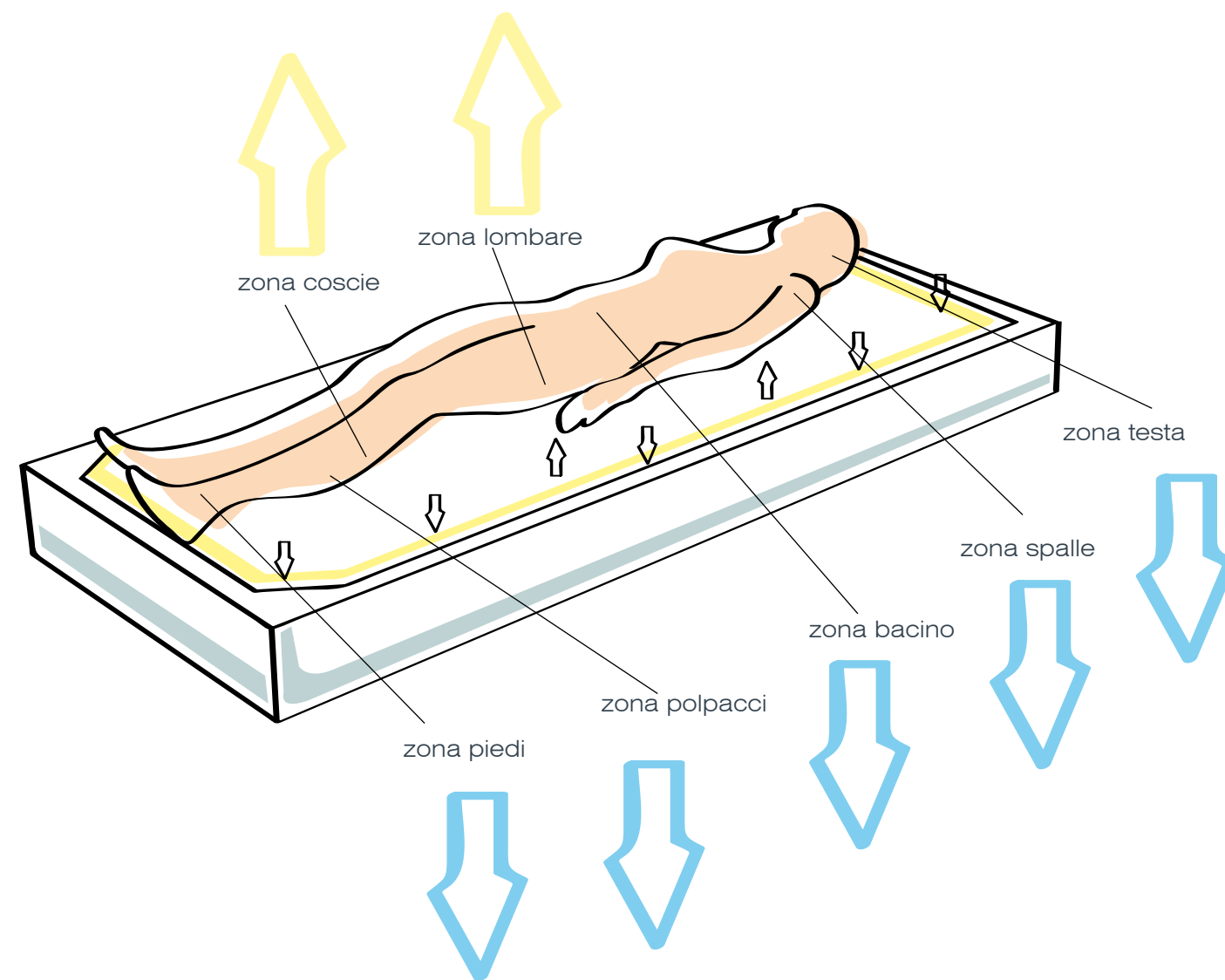


4. Il comfort psico-sensoriale

Come interagisce il materasso rispetto alla colonna vertebrale? Quali opportunità da una corretta scelta del materasso e guanciale?

Il concetto di comfort psico-sensoriale rappresenta il tema più difficile da definire, in quanto è legato ad una sfera di relazioni ed abitudini che contraddistinguono il rapporto dell'utente con il proprio materasso e, più in generale, con la zona notte. Si tratta di un insieme di elementi che non sono mai costanti e variano al variare del singolo utente, sia esso una persona giovane, un adulto, un anziano, portatore ciascuno di un bagaglio di esigenze ed aspirazioni estremamente differenziato.

Il comfort psicologico rappresenta un valore in stretta relazione ad elementi soggettivi che spaziano dai gusti alle abitudini del singolo soggetto, dalla propensione a privilegiare un appoggio più o meno morbido fino a desideri sottili legati ad aspetti multi sensoriali. Il legame tra comfort psicologico e sensorialità del soggetto utente porta in primo piano il corpo come un organo sensibile in grado di produrre stimoli e sensazioni continue grazie alla stretta interazione del fisico con il supporto materasso. Non potendoci essere strumenti in grado di codificare e rendere misurabili scientificamente tali valori, il rapporto tra comfort psicologico e materasso finisce per giocare soprattutto sull'esperienza diretta che coinvolge i sensi ed, in particolare, il tatto. Ed è proprio grazie all'esperienza tattile che il singolo utente può operare una scelta tra prodotti diversi: provando e tastando il materasso si possono ottenere delle precise sensazioni che ciascuno di noi, in base alle sue abitudini, può valutare come più o meno aderenti al livello di comfort desiderato.



Le principali aree del materasso che esercitano una azione di sostegno del corpo umano disteso